

CODICE DEONTOLOGICO DELL'ASSOCIAZIONE CAREGIVER PROFESSIONE

Caregiver Professionali per la Cura e l'Assistenza Domiciliare

Premessa

Il presente Codice Deontologico definisce le regole di comportamento professionale che i membri dell'Associazione devono rispettare nello svolgimento delle loro attività di supporto alla cura ed assistenza domiciliare di persone anziane. Ogni articolo è accompagnato da casi esplicativi per facilitare la comprensione e l'applicazione delle norme.

Articolo 1: Principi Generali

1.1. Integrità I membri devono agire con onestà in tutte le attività professionali.

Caso Esplicativo: Un caregiver trova 50 euro sotto il cuscino dell'assistito. Deve immediatamente informare l'assistito del ritrovamento e, se questi presenta deterioramento cognitivo, comunicarlo ai familiari responsabili, documentando l'accaduto.

1.2. Competenza Professionale Mantenere elevato il livello di competenza attraverso formazione continua.

Caso Esplicativo: Maria, caregiver con 10 anni di esperienza, partecipa a un corso di aggiornamento sulle tecniche di mobilitazione sicura. Applica le nuove conoscenze migliorando la qualità dell'assistenza e riducendo il rischio di infortuni.

1.3. Responsabilità I membri sono responsabili delle proprie azioni professionali.

Caso Esplicativo: Durante il turno, Giuseppe nota che l'assistito non ha assunto i farmaci del mattino. Provvede immediatamente alla somministrazione secondo prescrizione e documenta l'accaduto nel diario assistenziale.

1.4. Riservatezza Rispettare la privacy degli assistiti e delle famiglie.

Caso Esplicativo: Anna, incontrata al supermercato da una vicina curiosa, viene interrogata sulle condizioni del signor Rossi che assiste. Anna risponde cortesemente che non può discutere informazioni sui suoi assistiti per ragioni di privacy professionale.

1.5. Collaborazione Collaborare efficacemente con familiari e personale sanitario.

Caso Esplicativo: Lucia coordina con l'infermiere domiciliare gli orari delle medicazioni, garantendo di essere presente per assistere l'anziano durante la procedura e apprendere eventuali accorgimenti per la cura quotidiana.

Articolo 2: Doveri nei Confronti degli Assistiti

2.1. Rispetto della Dignità

Caso Esplicativo: Paolo bussa sempre prima di entrare nella stanza dell'assistito e chiede il permesso per le attività di igiene personale, mantenendo coperte le parti intime durante le procedure e parlando con tono rispettoso.

2.2. Promozione dell'Autonomia

Caso Esplicativo: Invece di vestire completamente la signora Bianchi, Carla la incoraggia a indossare da sola ciò che riesce, assistendola solo nei movimenti più difficili come allacciare i bottoni o infilare le calze.

2.3. Assistenza Personalizzata

Caso Esplicativo: Marco apprende che il signor Verdi è vegetariano per motivi etici. Prepara pasti bilanciati rispettando questa scelta, consultandosi con un nutrizionista per garantire l'apporto proteico necessario.

2.4. Garanzia di Sicurezza

Caso Esplicativo: Elena nota che il tappeto del salotto rappresenta un rischio di inciampo. Con il consenso della famiglia, lo fissa con nastro antiscivolo e riorganizza i mobili per creare percorsi sicuri.

2.5. Approccio Non Discriminatorio

Caso Esplicativo: Roberto assiste con la stessa dedizione e professionalità sia il dottor Martini, ex dirigente, sia il signor Ahmed, immigrato con modesta pensione, adattando il suo approccio alle specifiche esigenze culturali di ciascuno.

Articolo 3: Doveri nei Confronti delle Famiglie

3.1. Comunicazione Trasparente

Caso Esplicativo: Ogni settimana, Francesca dedica 15 minuti a un colloquio con i familiari dell'assistito, aggiornandoli sui progressi, le difficoltà riscontrate e le attività svolte, utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile.

3.2. Rispetto del Ruolo Familiare

Caso Esplicativo: Quando la figlia dell'assistita suggerisce un cambiamento nella routine quotidiana, Sandra ascolta con attenzione, valuta la fattibilità e implementa la modifica rispettando il ruolo decisionale della famiglia.

3.3. Supporto nell'Apprendimento

Caso Esplicativo: Giovanni mostra al figlio dell'assistito come effettuare correttamente i trasferimenti letto-carrozzina, spiegando i principi ergonomici e facendogli provare sotto supervisione.

Articolo 4: Doveri verso il Sistema Sanitario

4.1. Rispetto delle Prescrizioni

Caso Esplicativo: Il medico prescrive una dieta iposodica. Claudia modifica la preparazione dei pasti eliminando il sale aggiunto e evitando alimenti ad alto contenuto di sodio, documentando l'aderenza alla prescrizione.

4.2. Collaborazione Interprofessionale

Caso Esplicativo: Durante la visita del fisioterapista, Sergio prende nota degli esercizi consigliati e si accorda per continuare la stimolazione motoria nei giorni successivi secondo le indicazioni ricevute.

4.3. Segnalazione Tempestiva

Caso Esplicativo: Notando un arrossamento cutaneo sospetto, Laura fotografa la zona, annota data e ora, e contatta immediatamente il medico curante per una valutazione, seguendo poi le indicazioni terapeutiche.

Articolo 5: Doveri verso la Professione

5.1. Aggiornamento Continuo

Caso Esplicativo: Marta partecipa al corso di formazione organizzato dall'Associazione sulle nuove tecniche di stimolazione cognitiva per persone con demenza, applicando poi le competenze acquisite nella sua pratica quotidiana.

5.2. Immagine Professionale

Caso Esplicativo: Pietro si presenta sempre al lavoro con abbigliamento pulito e appropriato, mantenendo un comportamento professionale anche quando l'assistito manifesta comportamenti difficili o provocatori.

Articolo 6: Rapporti con i Colleghi

6.1. Passaggio di Consegne

Caso Esplicativo: Al cambio turno, Alessandra dedica 20 minuti per informare dettagliatamente il collega subentrante riguardo farmaci somministrati, pasti consumati, stato emotivo dell'assistito e qualsiasi evento rilevante.

6.2. Supporto Reciproco

Caso Esplicativo: Quando un collega neoassunto manifesta difficoltà nella gestione di un assistito con demenza avanzata, Daniela si offre di affiancarlo per una settimana condividendo strategie efficaci.

Articolo 7: Documentazione

7.1. Registrazione Accurata

Caso Esplicativo: Ogni giorno, Simone compila il diario assistenziale annotando: orari dei pasti e quantità consumate, farmaci somministrati, attività svolte, stato emotivo dell'assistito e qualsiasi evento particolare, usando un linguaggio oggettivo e professionale.

7.2. Protezione dei Documenti

Caso Esplicativo: Valeria custodisce il diario assistenziale in un cassetto chiuso a chiave e non fotografa mai documenti contenenti dati sensibili dell'assistito con il proprio telefono personale.

Articolo 8: Conflitto di Interessi

8.1. Trasparenza nelle Relazioni

Caso Esplicativo: Quando viene proposto di assistere la zia del suo migliore amico, Chiara dichiara immediatamente il potenziale conflitto di interesse al coordinatore, che valuta se assegnarle comunque l'incarico.

8.2. Rifiuto di Benefici Impropri

Caso Esplicativo: L'assistito offre a Bruno un orologio di valore come regalo. Bruno ringrazia ma declina gentilmente, spiegando che il codice professionale non gli permette di accettare doni di valore significativo.

Articolo 9: Uso delle Tecnologie

9.1. Tecnologie Assistive

Caso Esplicativo: Giulia utilizza un'app per ricordare gli orari di somministrazione dei farmaci e un tablet per far videochiamare l'assistito con i nipoti lontani, sempre con il consenso dell'interessato.

9.2. Privacy Digitale

Caso Esplicativo: Michele non pubblica mai sui social media foto o informazioni relative ai suoi assistiti, anche se vorrebbe condividere un momento particolarmente toccante del suo lavoro.

Articolo 10: Responsabilità Sociale

10.1. Sensibilizzazione

Caso Esplicativo: Durante un incontro di quartiere, Rosa interviene per sfatare pregiudizi sull'invecchiamento, condividendo (senza violare la privacy) esempi positivi di anziani attivi e autonomi che ha assistito.

10.2. Segnalazione di Abusi

Caso Esplicativo: Sospettando che un assistito subisca maltrattamenti quando lei non è presente, Paola documenta i segni osservati (lividi, stato emotivo alterato) e segnala tempestivamente la situazione ai servizi sociali competenti.

Articolo 11: Sanzioni e Procedure

11.1. Gradualità delle Sanzioni

Caso Esplicativo: Un caregiver che dimentica ripetutamente di compilare il diario assistenziale riceve prima un richiamo verbale, poi un'ammonizione scritta. Se il comportamento persiste, può essere sospeso temporaneamente.

11.2. Diritto di Difesa

Caso Esplicativo: Accusato di aver utilizzato impropriamente i soldi della spesa, Andrea presenta al comitato etico scontrini dettagliati, testimonianze dell'assistito lucido e documentazione fotografica degli acquisti effettuati.

Disposizioni Finali

Il rispetto del presente Codice Deontologico garantisce standard elevati di assistenza e mantiene alta la reputazione della professione del caregiver. Ogni membro è tenuto a conoscerlo e applicarlo quotidianamente nella propria pratica professionale.